



www.icpalazzoradionetwork.it



Ministero dell'Istruzione e del merito



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



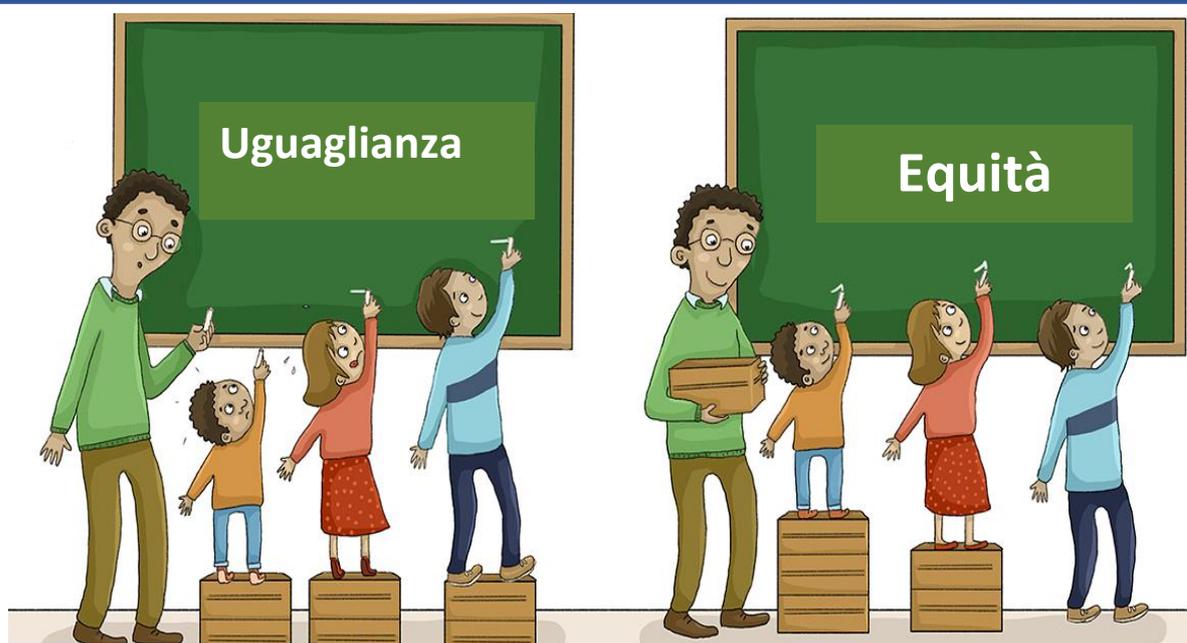
Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito

Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

PIANO PER L'INCLUSIONE 2023-2024



"Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali".

Don Milani

Da Lettera ad una professoressa

Piano per l'Inclusione

- ⇒ Anno scolastico 2023-2024 (consuntivo)
- ⇒ Anno scolastico 2024/2025 (obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno)



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

INDICE

1	Premessa	Pag.	3
2	Struttura del P.I.	Pag.	3
3	Finalità	Pag.	4
4	Destinatari	Pag.	4
5	Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità	Pag.	6
6	Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per il prossimo anno scolastico 2023/2024	Pag.	10
6.1	Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	Pag.	13
6.2	Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	Pag.	13
6.3	Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	Pag.	14
6.4	Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	Pag.	15
6.5	Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	Pag.	15
6.6	Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	Pag.	15
7	Valorizzazione delle risorse esistenti	Pag.	16
8	Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	Pag.	16
9	Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	Pag.	16
10	revisioni del fabbisogno di personale docente di sostegno e delle altre risorse professionali per l'a.s. 2023/24	Pag.	17



Istituto Comprensivo Statale “San Giovanni Bosco”

Scuola dell’Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

1. PREMESSA

L’inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso la realizzazione di strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Il Piano per l’Inclusione rappresenta un utile strumento per accrescere la consapevolezza dell’intera comunità scolastica sull’importanza e sulla trasversalità dei processi inclusivi, intesi come tutte le azioni volte a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all’apprendimento che possono derivare dalla diversità umana. L’inclusione è, infatti, un processo continuo che ha come riferimento i diritti umani e i valori a essi sottesi; tale principio, solo per mezzo di un confronto e di un dialogo che coinvolgono tutti, può tradursi in pratiche educative che permettono alla scuola di essere il luogo di promozione di giustizia sociale e di costruzione del senso di comunità grazie anche alle differenze.

L’istituto Comprensivo “S.G. Bosco” pone al centro della propria offerta educativa lo studente promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni allievo, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.

2. STRUTTURA DEL P.I.

Il Piano per l’Inclusione deve essere redatto dalle Istituzioni scolastiche e/o revisionato annualmente entro il mese di giugno; è un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire risposte adeguate. Il P.I. è un documento autonomo ma ricompreso per larga parte nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa; esso definisce le modalità per l’utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l’individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, e per la progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica.

Nella prima parte, oltre a specificare finalità e destinatari, il Piano riporta la tipologia e il numero di studenti BES presenti nella scuola e chi e in che modo partecipa al processo d’inclusione. Viene presentata un’analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell’anno appena trascorso. Nella seconda parte del Piano viene proposta un’ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola per l’anno scolastico in partenza da settembre. È un documento da approfondire per comprendere come il singolo Istituto affronti la tematica dell’inclusione e quale sia stata la sua storia recente.

Il P.I. vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola in un’ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato. Il P.I. conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l’avvio del lavoro dell’a.s. successivo.

Ha lo scopo di:

- garantire l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell’azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

3. FINALITÀ

Visto il D.lgs. 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107», „, (...) nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. (...) Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con il GIT di cui al comma 4 e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Il Piano è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della Pedagogia Inclusiva presentati nei documenti dell'Unesco:

- tutti i bambini possono imparare
- tutti i bambini sono diversi
- la diversità è un punto di forza
- l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.

4

4. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi

Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale;
- alunni ad alto potenziale intellettivo (circolare MIUR n. 562 del 03/04/2019).



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

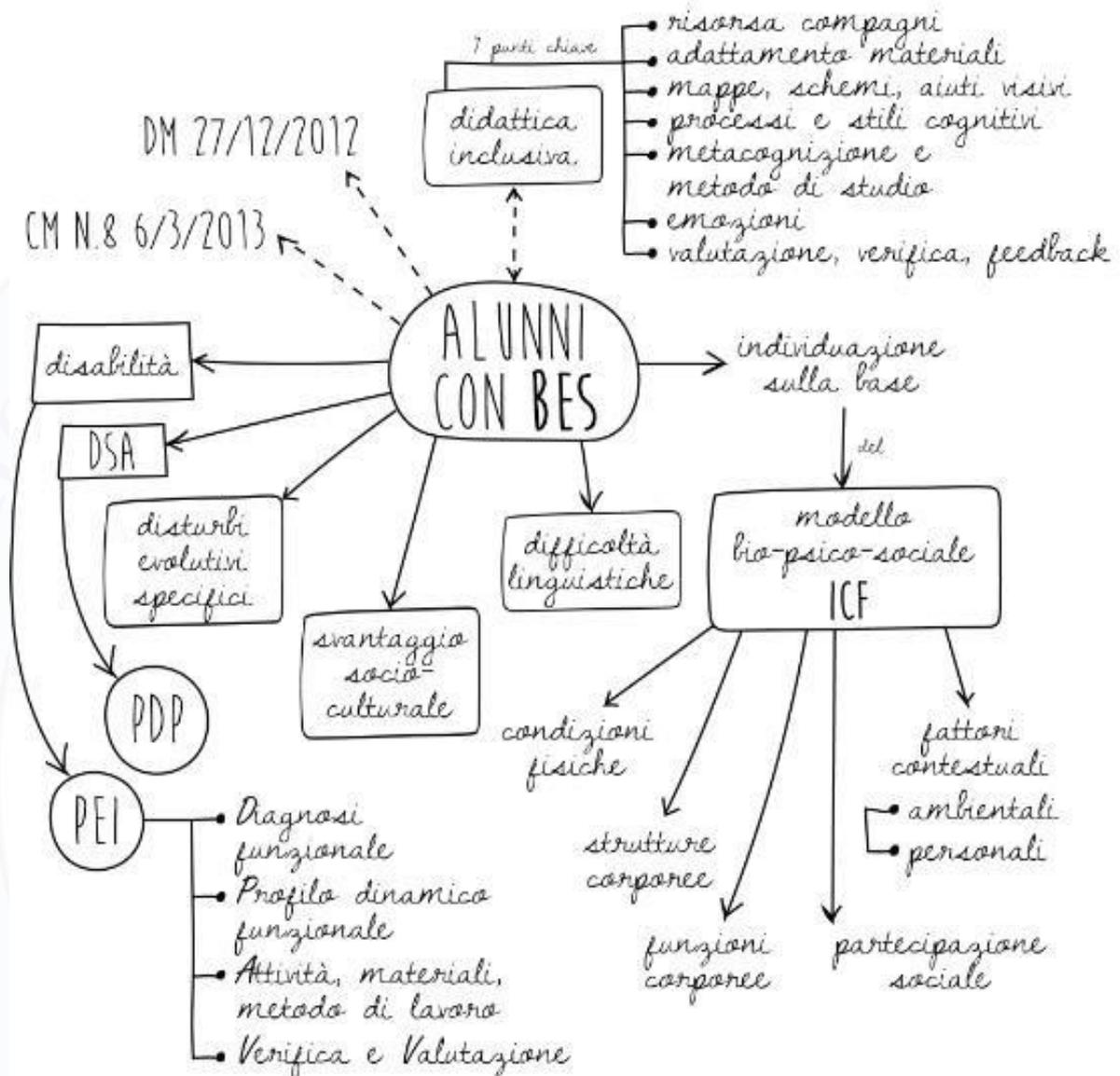
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschio
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it





Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

5. Parte prima

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ a.s.2023/2024

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°			
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Istituto (totale)
Popolazione scolastica	144	256	181	581
1. N° PEI redatti nell'a.s. 2023/2024 (per gli alunni con disabilità certificate – Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D.Lgs. 66/2017)	8	20	13	41
% su popolazione scolastica	5,55	7,81	7,18	7,05
2. N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2023/2024		3	7	9
% su popolazione scolastica		1,17	3,86	1,54
3. N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2023/2024		2	11	12
% su popolazione scolastica		0,78	6,07	2,06
TOTALE PEI + PDP	<u>8</u>	<u>25</u>	<u>31</u>	<u>62</u>

6

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

AEC (Assistente Educativo e Culturale)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni Strumentali	Accoglienza, orientamento e inclusione	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referente BES = FS Accoglienza, orientamento e inclusione	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esperti esterni ed interni per orientamento e progetti didattico-educativi	sì
Docenti tutor/mentor	Risorsa professionale di supporto ad alunni con difficoltà di apprendimento	no

C. Coinvolgimento docenti	Attraverso...	Si/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Attraverso...	Si/No
	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì

E. Coinvolgimento delle famiglie	Attraverso...	Si/No
	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Attraverso...	Si/No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Attraverso...	Si/No
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

H. Formazione docenti	Attraverso...	Si/No
	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	no
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro: formazione specifica di 25 ore sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica (Nota Ministeriale 32063/2021)	no

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali del nostro Istituto. Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia nella possibilità, i seguenti punti di criticità:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- numero elevato di docenti di sostegno precari o senza titolo;
- spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati;
- mancanza di un ambiente sicuro ed accogliente per gestire comportamenti-problema degli alunni dell'Infanzia e Primaria;
- difficoltà di passaggio di informazioni fra i consigli di classe e docenti ed operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente ricaduta nella valutazione degli apprendimenti.

Questi i punti di forza:

- presenza di N.2 funzioni strumentali per i BES;
- accoglienza e supporto alle famiglie nelle prassi inclusive;
- formazione specifica sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica per tutti i docenti non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno;
- partecipazione a bandi di concorso allo scopo di realizzare ambienti inclusivi e di disporre di ausili e sussidi utili all'elevato numero di alunni con disabilità;
- motivazione da parte di alcuni docenti ad intraprendere percorsi di formazione in merito alle metodologie didattiche, alla pedagogia inclusiva, alle nuove tecnologie per l'inclusione;
- valorizzazione delle risorse professionali interne ed esterne alla scuola;
- partecipazione ai progetti proposti dal Centro Territoriale di Supporto.



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschio
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

Inoltre, tra i punti di forza del nostro Istituto occorre segnalare la realizzazione, nel corrente anno scolastico, delle seguenti ed ulteriori azioni di promozione di processi inclusivi:

1. adesione a un patto formativo con la dott.ssa Benatti, tecnico e supervisore ABA;
2. giornata formativa/informativa sui disturbi del neurosviluppo organizzata dall'associazione FISH (Federazione Italiana per il Superamento Handicap);
3. sottoscrizione di un accordo quadro con il Comitato Italiano Paralimpico destinato a promuovere l'avvicinamento allo sport paralimpico degli studenti dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco";
4. sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" e l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Basilicata, destinato alla promozione di un'interazione culturale e operativa tra i firmatari, finalizzata all'ideazione e alla realizzazione di misure di integrazione socio-educative;
5. convenzione con il Centro per il trattamento precoce dei disturbi dello spettro autistico mediante programmi Applied Behavior Analysis (ABA);
6. collaborazione con l'Associazione italiana persone down (AIPD) per realizzazione del progetto Cultura Crea in collaborazione con il Venusia Special Festival e Giffoni Film Festival;
7. compilazione del PEI nella Partizione separata dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), come indicato dalla nota n. 4316, emanata dal MIM il 19/10/2023.

6. Parte seconda

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIONE PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

10

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel Progetto di Inclusione della nostra scuola sono stati così definiti i diversi ruoli:

⇒ **Dirigente Scolastico:**

- a. coordina tutte le attività, individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, stabilendo priorità e strategie;
- b. promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni con BES;
- c. presiede il GLI e il GLO;
- d. promuove la formazione dei docenti;
- e. stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata ad incrementare il livello di inclusività dell'Istituto;
- f. supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti.

⇒ **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) svolge le seguenti funzioni:**

- a. elabora annualmente una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES; per la definizione e l'attuazione di tale Piano si può avvalere della "consulenza" dei genitori, rappresentanti delle associazioni territoriali delle persone con disabilità e/o con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschio
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

- b. adatta il PI sulla base delle risorse di sostegno effettivamente assegnate dall'USR e il DS dispone le assegnazioni definitive (nel mese di settembre);
- c. predispone e gestisce la modulistica relativa agli alunni con BES (PEI, PDP, etc...);
- d. coordina le proposte emerse dai GLO;
- e. effettua la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- f. offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie e documentazione;
- g. procede all'assegnazione delle risorse assegnate;

Il GLI si può riunire più volte l'anno e le riunioni vanno verbalizzate dalla F.S. area 2.

⇒ **Gruppo di lavoro operativo (GLO) per esercitare le sue funzioni di competenza svolge le seguenti funzioni:**

- a. elabora il Profilo Dinamico Funzionale (PDF);
- b. formula il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- c. verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI;

Si riunisce tre volte l'anno e le riunioni vanno verbalizzate dall'Insegnante di Sostegno.

⇒ **Consiglio di Classe ha i seguenti compiti:**

- a. individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- b. individua i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria;
- c. definisce le strategie e le metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- d. si occupa della stesura, l'applicazione e le verifiche del PEI e del PDF (durante la riunione del GLO) e del PDP.

11

⇒ **Docente coordinatore di classe:**

- a. cura le relazioni con le famiglie e monitora l'attuazione della didattica personalizzata/individualizzata e il percorso formativo degli allievi con BES;
- b. coordina la stesura e l'applicazione del PDP.

⇒ **Collegio dei Docenti:**

- a. verifica, discute e delibera la proposta del PI elaborata dal GLI nel mese di giugno
- b. esplicita nel PTOF:
 - un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
 - criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
 - l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

⇒ **F.S. Area 2:**

- a. Interagisce con la DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- b. gestisce le attività di accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni con BES, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

- c. coordina le famiglie degli alunni con BES;
- d. verbalizza gli incontri del GLI;
- e. aggiorna la modulistica per la redazione dei vari documenti;
- f. si occupa della promozione di attività di in materia di inclusione;
- g. controlla, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita; coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto;
- h. si occupa di informare e sensibilizzare i singoli consigli di classe sulle diverse esigenze degli alunni BES in essi presenti;
- i. si occupa, in collaborazione con la DS, della registrazione dei PEI e del caricamento dei verbali del GLO e di eventuali PDF relativi all'alunno con disabilità nella Partizione separata dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) come indicato dalla nota n. 4316 emanata dal MIM il 19/10/2023.

⇒ **Docenti di sostegno:**

- a. partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- b. supportano il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- c. effettuano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- d. coordinano la stesura e l'applicazione del PEI, PDF o Profilo di funzionamento;
- e. redigono il verbale del GLO;
- f. facilitano l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

⇒ **Operatori del Centro AIAS:**

in accordo con scuola e famiglia svolgono assistenza riabilitativa come logopedia, psicomotricità, fisioterapia.

⇒ **Assistente igienico-personale:**

si occupa degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza fisica dell'alunno con disabilità.

⇒ **Collaboratori scolastici:**

concorrono con gli insegnanti alla vigilanza degli alunni negli spazi comuni e, all'occorrenza, si occupano dell'assistenza materiale.

⇒ **Personale di segreteria:**

collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area BES.

⇒ **Consiglio d'Istituto:**

con il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.

⇒ **Famiglia:**

è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto e sarà coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. In accordo con le famiglie vengono



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

individuare modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Il nostro Istituto interagisce e si coordina anche con le seguenti istituzioni:

- USP-CTS-CTI:
il D.S. e la Funzione Strumentale mantengono rapporti costanti con questi Centri per gli accordi di programma, per la formazione, per l'accesso a fondi sulla base della progettualità;
- ASL di appartenenza:
D.S., F.S., insegnanti e famiglie intrattengono relazioni con le figure specialistiche di riferimento per la diagnosi e la certificazione di eventuali disturbi, per la verifica dei percorsi individualizzati e per la risoluzione di eventuali situazioni di criticità.

Alla luce delle criticità e dei punti di forza emersi, il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a promuovere azioni orientate all'inclusione, come di seguito riportate.

6.1 Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede l'attivazione di corsi di formazione, destinati a tutti i docenti, focalizzati principalmente sui seguenti temi:

- progettare il PEI su base ICF in seguito alla sentenza del 26/04/2022 del Consiglio di Stato che valida il NUOVO PEI, rigettando quindi la sentenza del TAR Lazio del 14/09/2021;
- autismo (in previsione dell'attivazione dello Sportello Autismo);
- gestione della classe.

Altri momenti formativi potranno essere previsti su temi specifici, in relazione ai bisogni che via via si presenteranno, a seconda dei nuovi studenti che entreranno nell'Istituto, oppure in base all'evoluzione delle situazioni esistenti.

6.2 Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazione e valutazione iniziale;
- verifiche periodiche funzionali alla valutazione in itinere;
- eventuale riorganizzazione degli interventi didattici;
- verifiche finali.

Tra le prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte:

- processi di individualizzazione/personalizzazione e applicazione delle conoscenze;
- verifiche personalizzate volte a valorizzare i talenti dell'alunno;



- strategie di comunicazione efficace;
- compiti e attività di vita fondamentali (cura della propria persona, relazione con gli altri, etc...);
- la certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione esprime una valutazione sul percorso dell'alunno secondo i modelli nazionali. In caso di disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 essa sarà compilata in coerenza con il piano educativo individualizzato (Art.9 comma 3 lettera E della legge 62/2017). Inoltre il modello nazionale potrà essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (Art. 3 comma 2 del D.M. 742 del 03/10/2017).

In concreto, la valutazione prevede:

- il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe;
- la verifica dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, registrata nei PEI e nei PDP;
- l'accertamento del possesso di competenze di fronte a problemi da risolvere e situazioni concrete da gestire, in autonomia e responsabilità;
- la verifica dell'efficacia delle metodologie attuate.

Uno studente con disabilità può avvalersi di una programmazione:

- uguale o equivalente a quella proposta alla classe;
- ridotta e/o semplificata rispetto a quella proposta alla classe;
- personalizzata.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

6.3 Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti, perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Per tutti gli studenti, ma in modo particolare per chi ha maggiori difficoltà, gli interventi di sostegno devono avvalersi di strumenti didattici chiari e concreti, che dovranno essere predisposti anticipatamente; nello specifico, sono di grande aiuto:

- forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza: diagrammi, linee del tempo, mappe concettuali;



- risorse iconografiche: illustrazioni significative, tessere della CAA, flashcard delle regole, indici testuali e analisi delle fonti visive.

Gli interventi di sostegno saranno organizzati nelle seguenti tipologie di lavoro:

- attività laboratoriali per attuare la metodologia dell'imparare attraverso il fare (learning by doing); si tratta di un sistema che pone al centro la consapevolezza delle azioni, quindi non è solo un fare prettamente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. Lo studente può così apprendere la lezione attraverso delle simulazioni, le conoscenze si acquisiscono prevalentemente attraverso degli esempi pratici;
- attività per gruppi (cooperative learning e peer education);
- interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire, simulare verifiche.

6.4 Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto Comprensivo collabora attivamente con i seguenti servizi esistenti sul territorio:

- ASL di appartenenza;
- Servizi sociali;
- CTS di Potenza (Centro territoriale di supporto);
- Comuni di Palazzo San Gervasio, Forenza, Maschito e Montemilone;
- Centro AIAS.

15

6.5 Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli allievi dell'Istituto sono sempre presenti nella vita della scuola, frequentano gli spazi ad esse riservati negli Organi Collegiali dialogando e partecipando in modo costruttivo agli incontri con l'équipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti saranno programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento educativo, didattico e disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto realizzato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto, i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Condividono il Patto di Corresponsabilità Educativa impegnandosi in un quotidiano dialogo con la scuola, fondato sul reciproco rispetto e sul comune obiettivo di accogliere ed educare tutti gli alunni dell'Istituto. Condividono con il team docenti e con i Consigli di Classe i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati elaborati nel corso dell'anno scolastico.



6.6 Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ciascuno studente con disabilità dovrà essere realizzato un percorso formativo coerente al "progetto di vita" progettato dai vari soggetti che operano sullo studente, in vari contesti.

Riteniamo dunque prioritario e necessario uno sguardo sul singolo ragazzo/a inteso come persona che durante quest'ultima fase del suo percorso scolastico diventerà un adulto, con i suoi bisogni e con le sue risorse.

Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre dunque costruire un percorso formativo finalizzato a

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso bio-psico-sociale
- favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità

Si spera, durante il corso dell'a.s.2024/2025, di istituire il nuovo "Sportello Autismo", servizio di informazione e consulenza in tema di didattica inclusiva per rispondere all'elevato numero di studenti con Disturbo dello Spettro Autistico presenti nel nostro Istituto.

7. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

L'intento del nostro Istituto è quello di utilizzare e valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità

Durante l'anno scolastico, grazie al personale avuto in Potenziamento, sono stati attivati percorsi di supporto alle classi che presentano necessità di interventi più personalizzati o con casi più o meno problematici o che avevano bisogno di un'attenzione particolare

8. ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Considerata la realtà scolastica, il numero degli alunni BES presenti nella scuola e le previsioni di un ulteriore incremento di questi, la nostra scuola necessita di:

- docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;



- assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico;
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi (LIM, tablet, computer);
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- costituzione di reti di scuole in tema d'inclusione;
- costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

9. ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

L'Istituto Comprensivo ha il fine di sostenere il percorso formativo delle alunne e degli alunni dai tre ai quattordici anni garantendo loro una continuità didattico-educativa.

Per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità ed accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Si valutano le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti e si analizzano le problematiche dei bambini in accesso, in modo da creare classi equilibrate ed omogenee. Nel caso di nuovi arrivi in corso d'anno, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, analizzando con attenzione le situazioni già presenti. Si garantisce il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro.

Il P.I. che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di continuità. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa:

- risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo;
- attraverso l'osservazione dell'alunno in ingresso, delle sue potenzialità di sviluppo, oltre che delle sue aree di fragilità, adotta le opportune strategie, prevenendo le difficoltà che possono insorgere nel cambiamento e nel passaggio, anche tra diversi ordini di scuola;
- indicazione, da parte dei docenti della scuola secondaria di I grado, delle competenze di base indispensabili, su cui sarà opportuno orientare la didattica nel biennio conclusivo della scuola primaria;
- favorisce la continuità delle strategie specificamente predisposte nel tempo, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- in un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno. Si mira ad attivare incontri di consulenza, anche motivazionale, rivolto agli alunni con BES e ai loro genitori (supporto psicologico).



Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Tel.: 0972 44231

Sito web: www.icpalazzosg.edu.it

Mail: pzic857003@istruzione.it

Pec: pzic857003@pec.istruzione.it

10. PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI PER L'A.S. 2024-2025

Previsione dei BES a.s. 2024/25	N°			
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Istituto (totale)
Popolazione scolastica	125	252	176	553
Alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	7	21	10	38
% su popolazione scolastica	5,6 %	8,3 %	5,68 %	6,87 %

Il presente documento elaborato e predisposto dal GLI e dalle Funzioni Strumentali Area 2, costituisce una proposta di Piano riferita a tutti gli alunni con BES. È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e rappresenta un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, e di incremento del livello di inclusività generale della scuola per il prossimo a.s. 2024/25.

18

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 25.06.2024

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 25.06.2024